

9. LA MISSIONE DEI DODICI MATTEO 9, 35–11, 1

CATECHISMO DEL PASTORE GIUSEPPE PLATONE

1. STRUTTURA

Riprendiamo ancora lo schema di Cuvillier (2004) per fare il punto.

	Preparazione della buona novella	
1, 1–2, 23	Genealogia e racconto dell'infanzia di Gesù	
3, 1-17	Predicazione di Giovanni battista; battesimo di Gesù	
4, 1-11	Tentazioni di Gesù	
	Annunzio della buona novella	
4, 12-25	Inizio del ministero in Galilea; chiamata dei primi discepoli	
5, 1–7, 29	<i>Sermone sul monte</i>	
8, 1–9, 34	Racconti di miracoli	
		9, 35 Inizio
		9, 36–10, 4 L'invio dei dodici
		10, 4-15 Istruzioni ai dodici
9, 35–11, 1	<i>Discorsi missionari</i>	10, 16-33 Annuncio delle persecuzioni
		10, 34-42 Discorso sui destinatari dell'annuncio
		11, 1 Fine

2. PARALLELI

Marco 6, 7-13: 6, 7 Poi chiamò a sé i dodici e cominciò a mandarli a due a due; e diede loro potere sugli spiriti immondi. Comandò loro di non prendere niente per il viaggio; né pane, né sacca, né denaro nella cintura, ma soltanto un bastone; di calzare i sandali e di non portare tunica di ricambio. Diceva loro: «Dovunque sarete entrati in una casa, trattenetevi lì, finché non ve ne andiate da quel villaggio; e se in qualche luogo non vi ricevono né vi ascoltano, andando via, scotetevi la polvere dai piedi come testimonianza contro di loro». E, partiti, predicavano alla gente di ravvedersi; scacciavano molti demòni, ungevano d'olio molti infermi e li guarivano.

Luca 9, 1-6: Gesù, convocati i dodici, diede loro l' autorità su tutti i demòni e il potere di guarire le malattie. Li mandò ad annunziare il regno di Dio e a guarire i malati. E disse loro: «Non prendete nulla per il viaggio: né bastone, né sacca, né pane, né denaro, e non abbiate tunica di ricambio. In qualunque casa entrerete, in quella rimanete e da quella ripartite. Quanto a quelli che non vi riceveranno, uscendo dalla loro città, scotete la polvere dai vostri piedi, in

testimonianza contro di loro.» Ed essi, partiti, andavano di villaggio in villaggio, evangelizzando e operando guarigioni dappertutto.

3. TESTO

9, 35 Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità.

9, 36 Vedendo le folle, ne ebbe compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore.

9, 37 Allora disse ai suoi discepoli: «La mèsse è grande, ma pochi sono gli operai.

9, 38 Pregate dunque il Signore della mèsse che mandi degli operai nella sua mèsse».

10, 1 Poi, chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire qualunque malattia e qualunque infermità.

10, 2 I nomi dei dodici apostoli sono questi: il primo, Simone detto Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello;

10, 3 Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo d'Alfeo e Taddeo;

10, 4 Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, quello stesso che poi lo tradì.

10, 5 Questi sono i dodici che Gesù mandò, dando loro queste istruzioni: «Non andate tra i pagani e non entrate in nessuna città dei Samaritani,

10, 6 ma andate piuttosto verso le pecore perdute della casa d'Israele.

10, 7 Andando, predicate e dite: Il regno dei cieli è vicino.

10, 8 Guarite gli ammalati, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

10, 9 Non provvedetevi d'oro, né d'argento, né di rame nelle vostre cinture,

10, 10 né di sacca da viaggio, né di due tuniche, né di calzari, né di bastone, perché l'operaio è degno del suo nutrimento.

10, 11 In qualunque città o villaggio sarete entrati, informatevi se vi sia là qualcuno degno di ospitarvi, e abitate da lui finché partirete.

10, 12 Quando entrerete nella casa, salutate.

10, 13 Se quella casa ne è degna, venga la vostra pace su di essa; se invece non ne è degna, la vostra pace torni a voi.

10, 14 Se qualcuno non vi riceve né ascolta le vostre parole, uscendo da quella casa o da quella città, scotete la polvere dai vostri piedi.

10, 15 In verità vi dico che il paese di Sodoma e di Gomorra, nel giorno del giudizio, sarà trattato con meno rigore di quella città.»

10, 16 «Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe.

10, 17 Guardatevi dagli uomini; perché vi metteranno in mano ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe;

10,18 e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per servire di testimonianza davanti a loro e ai pagani.

10,19 Ma quando vi metteranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come parlerete o di quello che dovrete dire; perché in quel momento stesso vi sarà dato ciò che dovrete dire.

10,20 Poiché non siete voi che parlate, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.

10,21 Il fratello darà il fratello a morte, e il padre il figlio; i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire.

10,22 Sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato.

10,23 Quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra; perché io vi dico in verità che non avrete finito di percorrere le città d'Israele, prima che il Figlio dell'uomo sia venuto.

10,24 Un discepolo non è superiore al maestro, né un servo superiore al suo signore.

10,25 Basti al discepolo essere come il suo maestro e al servo essere come il suo signore. Se hanno chiamato Belzebù il padrone, quanto più chiameranno così quelli di casa sua!

10,26 Non li temete dunque; perché non c'è niente di nascosto che non debba essere scoperto, né di occulto che non debba essere conosciuto.

10,27 Quello che io vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e quello che udite dettovi all'orecchio, predicatelo sui tetti.

10,28 E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima; temete piuttosto colui che può far perire l'anima e il corpo nella geenna.

10,29 Due passeri non si vendono per un soldo? Eppure non ne cade uno solo in terra senza il volere del Padre vostro.

10,30 Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati.

10,31 Non temete dunque; voi valete più di molti passeri.

10,32 Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch' io riconoscerò lui davanti al Padre mio che è nei cieli.

10,33 Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch' io rinnegherò lui davanti al Padre mio che è nei cieli.”

10,34 “Non pensate che io sia venuto a metter pace sulla terra; non sono venuto a metter pace, ma spada.

10,35 Perché sono venuto a dividere il figlio da suo padre, la figlia da sua madre, la nuora dalla suocera;

10,36 e i nemici dell'uomo saranno quelli stessi di casa sua.

10,37 Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; e chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me.

10,38 Chi non prende la sua croce e non viene dietro a me, non è degno di me.

10,39 Chi avrà trovato la sua vita la perderà; e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà.

10,40 Chi riceve voi, riceve me; e chi riceve me, riceve colui che mi ha mandato.

10,41 Chi riceve un profeta come profeta, riceverà premio di profeta; e chi riceve un giusto come giusto, riceverà premio di giusto.

10,42 E chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è un mio discepolo, io vi dico in verità che non perderà affatto il suo premio.”

11,1 Quando ebbe finito di dare le sue istruzioni ai suoi dodici discepoli, Gesù se ne andò di là per insegnare e predicare nelle loro città.

SPUNTI DI DISCUSSIONE

- Gesù manda i Dodici perché ha compassione delle folle.
- I Dodici vengono mandati a predicare alle pecore perdute, non ai samaritani e neppure ai pagani. Oggi, si parlerebbe della predicazione ai cristiani, non agli ebrei o ai mussulmani, e neanche agli atei.
- I Dodici non portino denaro con sé, ma si facciano ospitare “perché l'operaio è degno del suo nutrimento.”
- “perché non c'è niente di nascosto che non debba essere scoperto, né di occulto che non debba essere conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e quello che udite dettovi all'orecchio, predicatelo sui tetti.” La fde non deve essere tenuta nascosta ma predicata pubblicamente.
- “Non pensate che io sia venuto a metter pace sulla terra; non sono venuto a metter pace, ma spada.” Non aver paura di suscitare contrasti.
- “Chi non prende la sua croce e non viene dietro a me, non è degno di me.” La croce è un'anticipazione o un modo di dire?
- “Chi riceve voi, riceve me; e chi riceve me, riceve colui che mi ha mandato.” Grande responsabilità!
- Cosa vuol dire “scuotere la polvere dai calzari”?

LIBRI CITATI

ÉLIAN CUVILLIER. «Il vangelo di Matteo.» In *Introduzione al Nuovo Testamento: storia, redazione, teologia*, curato da DANIEL MARGUERAT. Numero 14 in Strumenti, Claudiana, Torino (2004) .

Versione 1 distribuita il 18 gennaio 2009.

<http://home.tele2.it/gianni.di.orestino/catechismo8>

Giovanni Pistone, 3339383708, giovanni.pistone@gmail.com